



Tratta Ferroviaria Elettificazione Avellino-Salerno Cosa succede? Simeone, UIL



"La parziale riapertura della stazione di Avellino è ancora una volta la prova che solo con la giusta attenzione e rispetto delle comunità si possono evitare, torti e diseconomie ad un'area del Paese che non si vuole arrendere al destino dell'isolamento che da anni è stato disegnato, con la colpevole superficialità della politica. Il ripristino di alcune coppie di corse con Benevento sono un segnale che avremo preferito non dover registrare solo dopo i rilievi che da più parti sono emersi, ed avendo auspicato e richiesto una maggiore considerazione e attenzione a priori per le Aree Interne, ora resta da capire perché e cosa succede sulla tratta Avellino /Salerno. *Abbiamo letto che non si potrebbe riaprire per i lavori di elettrificazione!*". **Luigi Simeone**, segretario generale UIL Avellino - Benevento. "Ma c'è da chiedersi se i lavori "per la elettrificazione" dovessero partire a Gennaio 2021 e interessare la tratta per il primo semestre 2021, perché tenere Avelino isolata per il resto del 2020? Se i lavori in corso sulla tratta e più precisamente a "Montoro" riguardassero il consolidamento e abbassamento della sede ferroviaria e quindi interessanti il solo armamento, perché come succede usualmente non si potrebbero fare di notte e comunque con le opportune prescrizioni in

costanza di esercizio? Forse diranno che trattasi di valutazione economica e Politica, ed allora che a questo che bisogna riferirsi per rivendicare considerazione e rispetto? Appare evidente che a queste domande si potrebbe rispondere solo con la giusta coerenza e con la stessa determinazione con cui la comunità di Avellino e Benevento chiedono di uscire dalla grave crisi in cui sono sprofondate anche perché il trasporto sembra aver abbandonato queste terre prima e più di ogni altra forma di governo del territorio".

Comunicato - 23/06/2020 - Avellino - www.cinquerighe.it